AOV notizie

Giugno 1989 - N. 6 - Anno III

Sped. abb. gruppo III 70%

Pubblicazione mensile riservata alle Aziende associate
Spedizione in abbonamento postale gruppo III/70%
Reg. al Tribunale di Alessandria n. 350 del 18.12.1986

Associazione Orafa Valenzana

TASSA PAGATA PER I. P.

LE NUOVE CARTE
DEI SERVIZI SANPAOLO

"VERDE" - LA CARTA DEL CONTO SANPAOLO

Per ottenere informazioni e prelevare negli sportelli automatici Sanpaolo quanto disponibile sul vostro conto, col solo limite di 500 mila lire al giorno (per sicurezza in caso di smarrimento o furto).

"BANCOMAT SANPAOLO"

Ai servizi offerti dalla carta "VERDE", si aggiungono (nei limiti mensili stabiliti per ogni singola carta), le possibilità di:

- prelevare negli sportelli automatici delle altre banche,
- fare acquisti pagando anche in comode rate mensili nei negozi convenzionati SANPAOLO shopping.

"JUNIOR CASH"

La nuova carta dei ragazzi "S.P.j.", cioè dei titolari del conto SANPAOLO junior, per prelevare negli sportelli automatici Sanpaolo l'importo fisso di 50 mila lire al giorno.

...e in caso di smarrimento o furto delle carte di prelevamento i Clienti possono utilizzare il servizio PRONTO SANPAOLO NUMEROVERDE 1678-01098

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Filiale di Valenza: corso Garibaldi, 111/113 - tel. (0131) 955701 - telex 210569

AOV notizie

AOV NOTIZIE
edito dalla Associazione Orafa Valenzana
Pubblicazione mensile riservata alle Aziende associate
Registrazione del Tribunale di Alessandria n. 350 del 18.12.1986
Pubblicità inferiore al 70%
Spedizione in abbonamento postale gruppo III
Direttore Responsabile: Stefano Verità
Redazione e Segreteria: AOV Service s.r.l., Valenza, Piazza Don Minzoni, 1 - tel. 941851
Stampa: Tipolitografia Battezzati, Valenza, Viale della Repubblica, 27/B - tel. 941567

sommario

3 VITA ASSOCIATIVA
Consigli di Amministrazione dell'Associazione Orafa Valenzana del 2 e 15 maggio.
Movimenti del personale
Visita del Console Generale di Francia
"Ideagioiello"
22° Rassegna Fabbricanti Orafi
Corsi di disegno e plastilina "Luigi Illario"
Concorso fra gli studenti delle scuole orafe - Edizione 1989

12 PROGETTO PREVENZIONE INFARTO 40/50 -U.S.S.L. 71 VALENZA

14 MOSTRE
Oro Arezzo
Ornamenta 1
Singapore Jewellery & Watch Fair
London Fair

15 INDAGINI NEL SETTORE ORAFO
Ritratto di una nazione : l'India
Il "made in Italy" orafo negli U.S.A.

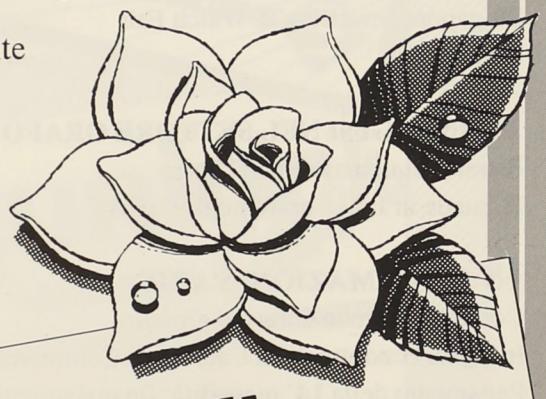
18 INFORMAZIONI VARIE
Corso di progettazione del gioiello
Indagini condotte dalla Camera di Commercio di Alessandria
Pagamento della 14° mensilità: finanziamenti
Credito al consumo e Credit Scoring

19 IN BREVE

Il Credito Italiano per le aziende orafe:

consigli contanti.

Per chi opera nel settore dell'oro, rivolgersi al Credito Italiano significa ricevere, in ogni occasione, un consiglio prezioso.
Perchè al Credito Italiano trovate esperti pronti ad ascoltarvi, in grado di valutare le vostre esigenze e di proporvi sempre le soluzioni più vantaggiose.
I nostri servizi, infatti, sono specifici e completi.
Pensati per dare un supporto concreto alla vostra attività.
Per esempio possiamo concedervi "prestiti d'uso d'oro fino" direttamente e a condizioni competitive anche per quantità inferiori al lingotto standard.
O, ancora, ricevere o far pervenire in giornata ordini di bonifico, ricavi di rimesse all'incasso e aperture di credito, grazie al sistema di telecomunicazioni internazionali SWIFT. E per le aziende che operano con l'estero, offriamo una vasta gamma di finanziamenti all'interscambio, fra cui gli anticipi su contratti e su previsioni di esportazione.
Questo significa che potrete disporre immediatamente dell'importo utile a far fronte alle commesse già programmate o soltanto previste.
Rivolgersi al Credito Italiano significa dialogare con esperti pronti a risolvere ogni vostro problema valutario o operativo. Significa avere la certezza di ricevere sempre preziosi consigli.
Consigli che valgono denaro contante.



Filiale di Valenza
Viale Dante, 13 - Tel. 0131/955396
Telex 222255 CRIT VL

Credito Italiano
BANCA D'INTERESSE NAZIONALE
SOCIETÀ PER AZIONI
SEDE SOCIALE: GENOVA
DIREZIONE CENTRALE: MILANO
CAPITALE: L. 800.000.000.000

la banca in doppiopetto grigio

VITA ASSOCIATIVA

Consigli di Amministrazione dell'Associazione Orafa Valenzana del 2 e 15 maggio u.s.

Nel Consiglio di Amministrazione del 2 maggio u.s. si è parlato delle **Giornate Tecnologiche** ed esso ha deliberato all'unanimità la nuova versione della manifestazione e la data di svolgimento. Sono stati nominati quindi i membri che faranno parte della Commissione per la **revisione dello Statuto Sociale**: *Cova Massimo, Illario Vittorio, Megazzini Massimo, Roberto Francesco, Terzano Lorenzo ed un sindaco.*
La revisione dello Statuto si rende necessaria non solo per l'aggiornamento agli sviluppi verificatisi negli ultimi tempi, ma forse anche per apportare modifiche che potrebbero incidere significativamente sulla struttura associativa. A lavori ultimati il nuovo testo verrà sottoposto all'approvazione dei Soci.

Nella seduta del 15 maggio sono stati ripresi alcuni argomenti sui quali il Consiglio di Amministrazione aveva già deliberato. Ciò si è reso necessario in quanto si è prospettato e quindi deliberato all'unanimità la vendita diretta all'AOV SERVICE s.r.l. di parte dei beni di proprietà dell'Associazione anzichè la vendita degli stessi beni ad una società di leasing che a sua volta li avrebbe ceduti in locazione alla "Service". Il pagamento di detti beni da parte della società di servizi verrà effettuato a rate.
Anche l'argomento delle scritture private per la cessione in uso ad AOV SERVICE s.r.l. dei marchi e delle testate, è stata oggetto di una nuova delibera, in quanto è stato aggiunto alla precedente che detta cessione in uso sarà a titolo oneroso la cui entità verrà fissata di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione stesso.
E' stato affrontato quindi l'argomento Concorso **"Ideagioiello"**; il Consiglio di Amministrazione all'unanimità ha deliberato che il concorso doveva essere rilanciato apportandovi la modifica della soppressione della sezione "ricerca", dato gli scarsissimi riscontri positivi che tale innovativa aveva incontrato.
Anche sull'argomento "risoluzione Palazzo Mostre ed insediamenti nell'area attrezzata" il Consiglio di Amministrazione ha ribadito la propria volontà di aderire alla proposta del Comune per quanto riguarda il Palazzo Mostre, mentre per gli insediamenti caldeggia l'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale del progetto presentato a suo tempo dalla FIN. OR. VAL. ed oggi fatto proprio dall'AOV SERVICE.

Movimenti del personale

Siamo a comunicare che la dott.ssa **Francesca Bianco** con la fine del corrente mese non farà più parte del nostro organico. Infatti, sposandosi andrà ad abitare a Torino. Un sentito ringraziamento alla dott.ssa Bianco per l'impegno profuso nel lavoro assegnatole in questi anni di costante, preziosa ed affidabile collaborazione in seno al personale dell'Associazione. Per il suo futuro, auguri sinceri di felicità e serenità. Al suo posto è al lavoro il signor **Marco Botta.**

Visita del Console Generale di Francia

Giovedì 15 giugno si è svolto ad Alessandria un incontro, organizzato dalla Camera di Commercio, tra i rappresentanti provinciali dell'Unione Industriale, dell'Associazione Piccola Industria, dell'Unione Agricoltori, della C.N.A.-Unione Provinciale Artigiani, dell'Associazione Libera Artigiani, dell'Associazione Orafa Valenzana e il Console Generale di Francia a Torino, che era accompagnato dal Consigliere Commerciale. La riunione ha avuto come scopo principale un reciproco scambio di nozioni conoscitive sulle situazioni dei vari comparti produttivi locali con particolare riguardo alle imprese medio - piccole. Per l'AOV il Presidente Verdi ha focalizzato l'attenzione del Console sulle problematiche legate alla necessaria armonizzazione legislativa in materia di marchi dei prodotti orafi: infatti le diversità oggi esistenti a questo proposito costituiscono un ostacolo non indifferente ad ogni forma di più concreto interscambio. Nel pomeriggio la delegazione d'oltralpe è stata ricevuta nella nostra sede sociale, dove gli ospiti, intrattenuti dai Vice Presidenti Ponzone ed Arata e dal Segretario Dr.Api, hanno potuto visitare la Mostra Permanente di Orificeria. Al termine della giornata il Console Generale e il Consigliere Commerciale si sono recati in visita al laboratorio della ditta "Lombardi Mario e Fratello".

"Ideagioiello"

L'edizione '89 di "Ideagioiello" si presenta in forma sostanzialmente modificata, vista la eliminazione della divisione in sezioni che non ha dato i risultati sperati e l'aggiornamento dei premi destinati alle migliori crezioni.

Lo sforzo compiuto dal Consiglio di Amministrazione dell'A.O.V. nel volere fare del concorso un momento di richiamo e di prestigio per l'intera Mostra di Autunno deve però ricevere, per raggiungere il pieno successo, l'appoggio delle imprese che presentando le loro opere potranno rendere la rassegna stimolante e capace di rappresentare adeguatamente l'alto livello dell'artigianato orafo valenzano.

Di seguito riportiamo la circolare inviata affinchè i soci siano a conoscenza delle formalità necessarie alla partecipazione e il relativo bando di concorso.

CIRCOLARE N° 8

Trasmettiamo il bando del concorso in oggetto che avrà luogo durante la XII° edizione di "Valenza Gioielli", 7-11 ottobre 1989.
Le ditte intenzionate a partecipare dovranno inviare entro **venerdì 28 luglio 1989 il modulo di adesione.**
Gli oggetti dovranno invece esserci consegnati al più tardi il **26 settembre p.v.**
Ciascun oggetto dovrà essere accompagnato dalla bolla di accompagnamento, intestata alla "A.O.V.", e dalla scheda di partecipazione sulla quale annoterete la descrizione ed il prezzo di costo (valore assicurativo). La schedaVi verrà consegnata al momento in cui ci perverrà l'adesione da parte Vostra.
Vogliamo inoltre sottolineare, come recita l'art.3 del Regolamento allegato, che *"l'oggetto partecipante dovrà esprimere le caratteristiche fondamentali della produzione valenzana, sia nel design che nella accuratezza ed abilità della manualità".*
Come di consueto, gli oggetti partecipanti saranno esposti nelle vetrine dislocate nella parte centrale del grande corridoio.
La Giuria si riunirà sabato 7 ottobre e nella stessa giornata comunicherà il responso. La cerimonia di premiazione, infine, si svolgerà dopo la mostra e la data sarà comunicata in seguito.
Nella speranza che il maggior numero di aziende aderisca all'evento, garantendo la riuscita del concorso medesimo, ci è gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

BANDO di CONCORSO

FINALITÀ

Art.1 - Nell'ambito delle proprie attività promozionali l'A.O.V. bandisce il concorso "Ideagioiello" con l'intento di sollecitare la creatività dell'artigianato orafo a presentare originali modellazioni e nuove linee ed attraverso queste, valorizzare e promuovere il prodotto orafo valenzano.

CARATTERISTICHE DEI GIOIELLI

Art.2 - La tipologia dell'oggetto da presentare al concorso è libera: oggetti singoli o in parure, di oreficeria o gioielleria, sia femminili che maschili, oggettistica d'arte. Nel prosieguo si continuerà ad usare il termine "oggetto" intendendo sia l'oggetto singolo che in parure.
Art.3 - L'oggetto partecipante dovrà esprimere le caratteristiche fondamentali della produzione valenzana, sia nel design che nella accuratezza ed abilità della manualità.

PARTECIPANTI

Art.4 - Il concorso è aperto a tutte le aziende orafe registrate alle Camere di Commercio di Alessandria e Pavia associate alla A.O.V. ed in regola con le disposizioni statutarie di questa.

NORME DI PARTECIPAZIONE

Art.5 - Ogni ditta partecipante potrà presentare un solo oggetto, sul quale non dovrà essere apposto alcun marchio di fantasia o firma, ad esclusione del marchio di fabbricazione. Infatti gli oggetti dovranno essere presentati alla Giuria in veste anonima per garantire l'imparzialità di giudizio.
Art. 6 - La procedura da osservare è la seguente:
a) quale primo atto, presentazione del modulo di adesione;
b) in un secondo tempo, consegna degli oggetti ciascuno accompagnato dalla relativa scheda descrittiva.
Le date entro le quali dovrà essere compiuto quanto previsto nei punti di cui sopra verranno comunicate di anno in anno congiuntamente alla emissione del bando.
Art.7 - Gli oggetti contrassegnati da un numero verranno opportunamente esposti nelle manifestazioni che di volta in volta la Direzione definirà e comunicherà in tempo utile.
Art.8 - L'A.O.V. oltre a custodire a vista gli oggetti partecipanti, si assume l'onere della copertura assicurativa per il periodo in cui detti oggetti rimarranno ad essa consegnati.

GIURIA

Art.9 - La Giuria che esaminerà gli oggetti partecipanti sarà formata da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 9 (nove) membri, scelti dall'A.O.V. a suo insindacabile giudizio.
Art.10 - La Giuria sceglierà gli oggetti da premiare esprimendo giudizi ispirati alla originalità, al design, alla manualità ed alla aderenza alla tradizione orafa valenzana.

PREMI

Art.11 - La Giuria selezionerà un primo, un secondo ed un terzo premio esprimendo le motivazioni delle scelte.
Art.12 - Al primo selezionato verrà consegnato il trofeo appositamente realizzato ed il cui valore simbolico trascende quello venale. Al secondo ed al terzo classificato verranno consegnate le rispettive targhe.
Art.13 - L'A.O.V. al fine di dare risonanza al concorso, si impegna a divulgarlo fra gli operatori nazionali ed internazionali anche e soprattutto attraverso la promozione del trofeo-simbolo.
Art.14 - L'A.O.V, inoltre si impegna a divulgare attraverso la stampa di settore e non, nazionale ed internazionale, le ditte che sono state selezionate.

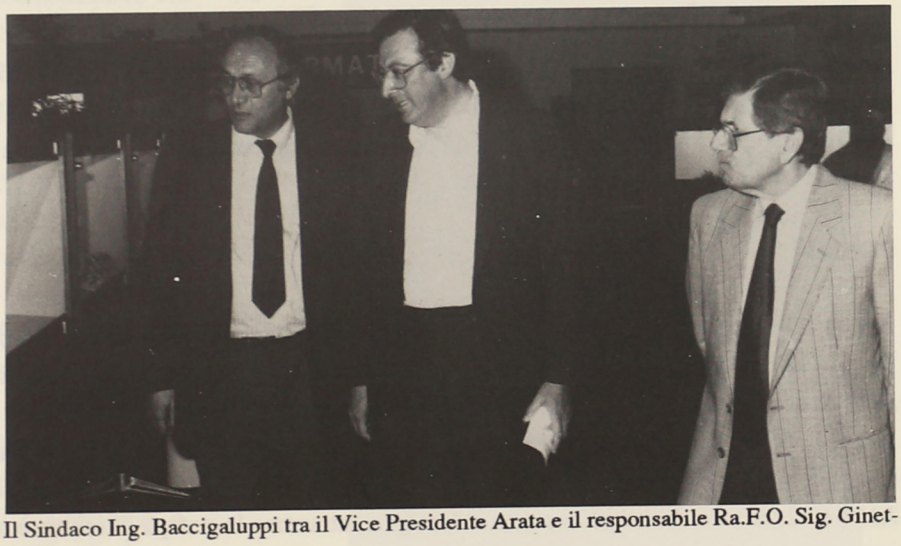
22° Rassegna Fabbricanti Orafi

La 22° Edizione della Rassegna Fabbricanti Orafi, conclusasi il 2 giugno scorso con una cerimonia alla quale hanno presenziato il Sindaco Ing. Baccigaluppi, il Vice Sindaco Manenti, il Presidente, i Vice Presidenti e numerosi Consiglieri A.O.V., ha visto un mutamento in senso leggermente peggiorativo del trend di incremento delle presenze fatto registrare nelle passate edizioni.
In costante aumento invece, il numero degli espositori segno di come essi avvertano sempre più l'importanza di una manifestazione che si rivolge principalmente agli artigiani orafi ponendoli in primo piano con le loro creazioni d'avanguardia.

DATI DI AFFLUENZA				
giorni	prov. AL	altre	estero	totali
29 maggio	22	8	1	31
30 maggio	28	4	-	32
31 maggio	34	6	-	40
1° giugno	16	9	1	26
2 giugno	15	5	3	23
TOTALI	115	32	5	152

Alla riunione degli espositori tenutasi una settimana dopo il termine della mostra, l'opinione generale è stata improntata a soddisfazione dato che i contatti instaurati nei quattro giorni fieristici sembrano potersi concretizzare in accordi e affari; quindi lo scopo primario della rassegna consistente proprio nella creazioni di intese suscettibili di sfociare in contratti, può dirsi complessivamente raggiunto.

E' inoltre emersa chiaramente la volontà di dare maggior risonanza alle future edizioni della rassegna intervenendo, in modi che saranno meglio definiti in seguito, sia sui media che in campo pubblicitario, al fine di promuovere adeguatamente l'avvenimento non solo in Italia ma anche all'estero.
Il catalogo della manifestazione, che ha riscosso un discreto successo alla sua prima uscita, è stato ulteriormente arricchito dal punto di vista grafico e si prevede che per l'anno prossimo potrà assumere una veste ancora più completa.



Il Sindaco Ing. Baccigaluppi tra il Vice Presidente Arata e il responsabile Ra.F.O. Sig. Ginetto Prandi

Corsi di disegno e plastilina "Luigi Illario"

Con una grande partecipazione di corsisti e di membri del Consiglio dell'Associazione Orafa, si è svolta il 12 giugno scorso la cerimonia della consegna degli attestati di partecipazione agli allievi del "Corso serale di disegno" e del "Corso di modellazione in plastilina e cera", introdotto lo scorso anno per la prima volta, entrambi intitolati a Luigi Illario.

Il Presidente A.O.V. Verdi, rivolgendosi agli studenti ha voluto sottolinearne l'impegno, la volontà e la costanza che li ha portati a seguire dopo una giornata di lavoro, le lezioni tenute dai docenti **Dubois Prof. Alvaro, Dubois Gionata, Lorenzon Agostino e Falasca Prof. Franco.**

I corsisti hanno ricevuto, in virtù della cortesia della Famiglia Illario, alcune pregevoli pubblicazioni d'argomento orafo e gioielliero.

Il buon livello finale raggiunto ha trovato una valida rappresentazione negli oggetti realizzati dai partecipanti al corso di plastilina, oggetti, che esposti durante la cerimonia, hanno suscitato un vivo interesse.

Un ringraziamento, per la disponibilità anche quest'anno dimostrata, va al Sig. **Adelio Ricci** ormai diventato un vero e proprio tutore della manifestazione. L'ottimo successo dei corsi, comprovato dalla assidua e motivata presenza degli allievi, induce gli organizzatori a ben sperare per le prossime edizioni.

A questo proposito **si ricorda che i moduli contenenti le domande di iscrizione e le necessarie informazioni sui corsi 1989/90 saranno trasmesse ai soci entro breve tempo.**

Elenco allievi che hanno terminato il Corso serale di disegno "Luigi Illario"

Annaratone Lidia
Bianchi Giuseppe
Chinaglia Maurizio
Conte Fabrizio
D'Agostino Michael
De Luca Gianluca
Fumarola Leonardo
Garavelli Andrea
Loddo Tiziana
Lombardo Antonio
Muranishi Mitsuko
Palma Elisabetta
Raspagni Manuela
Scagliotti Sergio
Straccialini Daniela

Elenco allievi che hanno terminato il Corso serale di modellazione in plastilina e cera "Luigi Illario"

Aimetti Giovanna Berra
Amisano Lorenzo
Babà Alì Turqui Ahmed
Badengo Angelo
Benvenuti Monica
Borgo Davide
Bosso Monica
Casone Nayda
Cavalli Piero
Dini Piero
Giacobbi Patrizia
Libralesso Marika
Marello Maurizio
Prevignano Stefania
Romanini Anna
Rossi Emanuela
Stanchi Michelangelo
Varani Andrea
Velata Pierangelo
Zuzzè Vito

Concorso fra gli studenti delle scuole orafe

Edizione 1989

Il 29 maggio presso la sede sociale si è svolta la cerimonia di premiazione dei vincitori del "Concorso per studenti delle scuole orafe", indetto con il duplice intento di stimolare lo studente a impegnarsi nella ricerca e presentazione, sotto forma di disegno o di manufatto, di oggetti preziosi e di mantenere vivo e proficuo il contatto tra scuola e mondo artigiano.

Il concorso prevedeva l'esecuzione grafica o la realizzazione di un prototipo scelto tra le categorie di orificeria fine, gioielleria e oggettistica d'arte.

La manifestazione ha avuto notevole successo come dimostrano il numero e la qualità dei lavori presentati che la Giuria, composta da *Tinelli Piero (Presidente), rag.Cantamessa Franco, Chiappone Danilo, Prandi Ginetto, Milanese Ugo, Pasero Piero, Sforzin Chiara, Spalla Paolo, Zambelli Carlo*, ha attentamente vagliato e tra i quali ha scelto i più meritevoli.

Il **Premio Assoluto,** che comportava l'assegnazione di una somma pari a **L. 1.000.000**, è stato attribuito a **Bettucci Valerio** del Centro di Formazione Professionale della Regione Piemonte per un manufatto di gioielleria.

Il **I° Premio categoria disegno** di **L.500.000** è stato appannaggio di **Fossati Francesca** studentessa dell'Istituto Statale d'Arte "B. Cellini".

Il **I°Premio categoria manufatti** di **L.500.000** è stato assegnato a **Sciarrini Fabrizio** allievo del Centro di Formazione Professionale della Regione Piemonte.

Con due **Menzioni Speciali** di **L.250.000** ciascuna, si sono voluti segnalare i disegni di **Celoria Ilenio** per la progettazione grafica di un portafotografie e **Novarese Giovanna** per una croce per centro collana, entrambi dell'Istituto Statale d'Arte "Benvenuto-Cellini".

La cerimonia di premiazione che ha visto la presenza del Presidente Verdi, del Vice-Presidente Arata, del Presidente della Giuria del Concorso, Sig. PieroTinelli e dei membri della stessa, dei Presidi delle due scuole orafe e della stampa, ha suggellato in modo degno la riuscita di questa manifestazione.

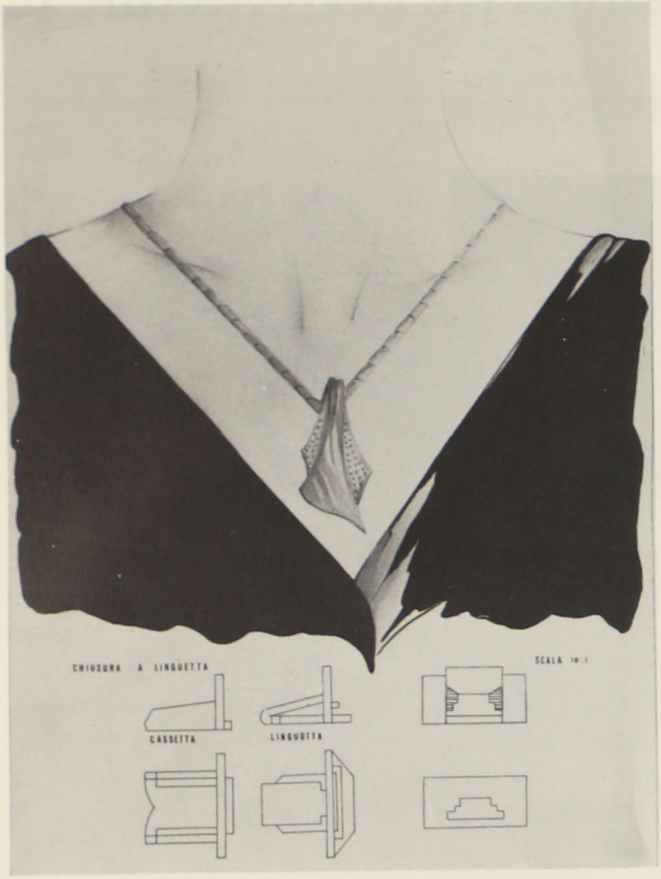
Premio Assoluto

Sig. Bettucci Valerio

Centro di Formazione Professionale
della Regione Piemonte

L'originalità di questo anello e l'ottima manualità di esecuzione hanno portato la giuria ad esprimere il consenso unanime attribuendogli il premio assoluto per questa edizione.

Ciò a testimonianza dell'ottimo livello di apprendimento raggiunto dagli allievi del Centro espresso attraverso manufatti che potrebbero senza dubbio essere adatti alla realizzazione ed alla commercializzazione da parte delle aziende orafe.



I° Premio Categoria Disegno

Sig.na Fossati Francesca

Istituto Statale d'Arte
"Benvenuto Cellini"

Collana in oro con al centro un ciondolo dall'estremità contornata di "pavè" che riprende il movimento ondeggiante di un fazzoletto. La chiusura è a "linguetta".

Oltre alla buona esecuzione grafica dell'elaborato, la Giuria ha voluto premiare la creatività dell'allieva nella realizzazione di questo oggetto.

I° Premio Categoria Manufatto

Sig. Sciarrini Fabrizio

Centro di Formazione Professionale
della Regione Piemonte

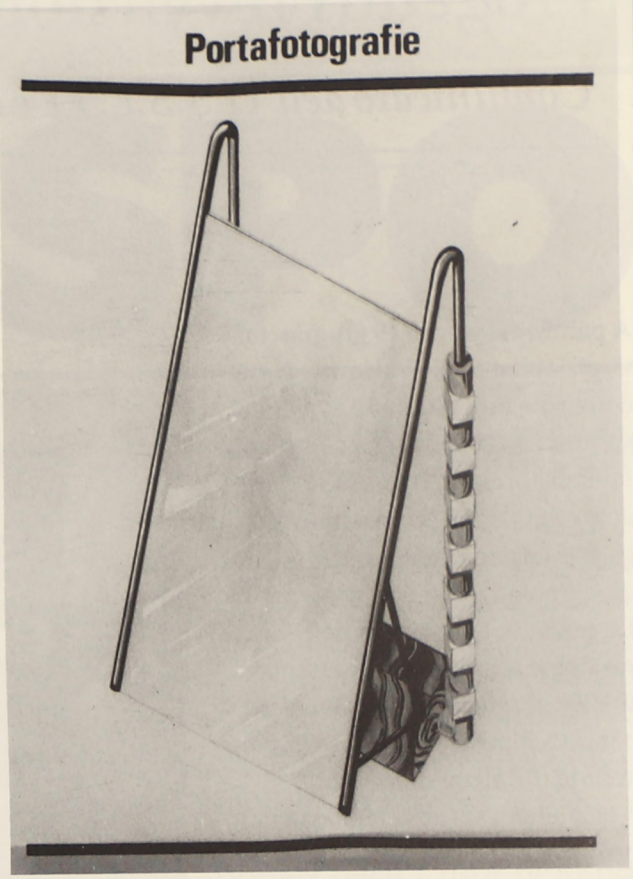
L'efficace esecuzione artigianale oltre al pregevole e complesso lavoro di incassatura delle pietre, costituiscono i motivi della scelta di questo bracciale che rispecchia l'alta qualità tipica degli oggetti di gioielleria di maggior pregio.

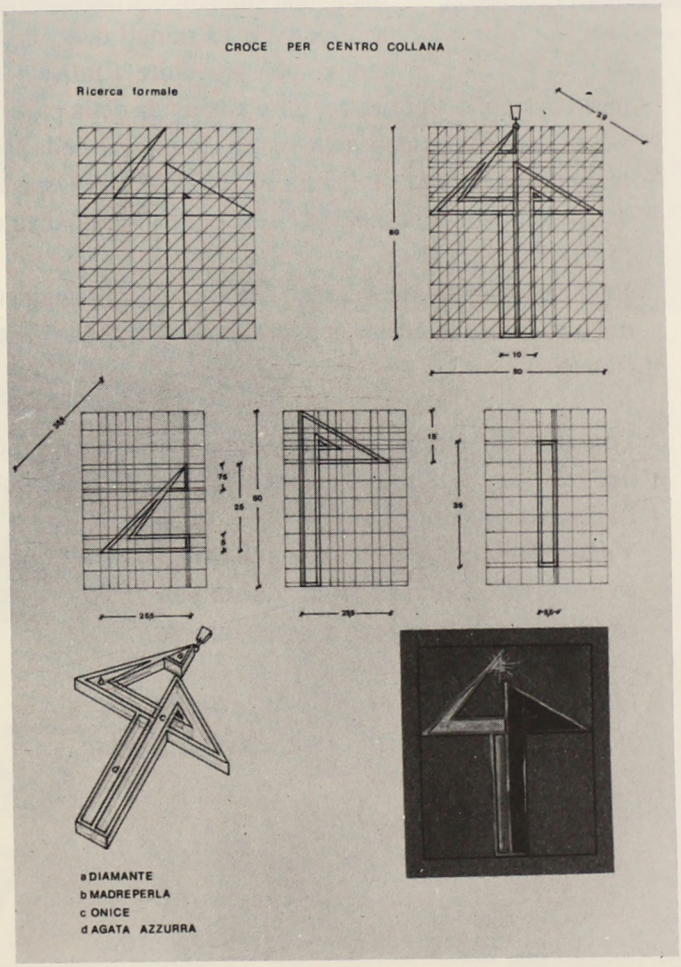
Menzione Speciale

Sig. Celoria Ilenio

Istituto Statale d'Arte
"Benvenuto Cellini"

La Giuria ha voluto evidenziare con questa scelta l'originalità e il design innovativo di questo portafotografie realizzato su un basamento in malachite affiancato da due colonnine e lastre in plexiglass.





Menzione Speciale

Sig.na Novarese Giovanna

Istituto Statale d'Arte
"Benvenuto Cellini"

Questa croce pettorale in oro giallo per centro collana è stata segnalata per l'estro creativo e per il singolare accostamento nella scelta delle pietre dure al metallo.

Progetto Prevenzione Infarto 40/50 - Valenza

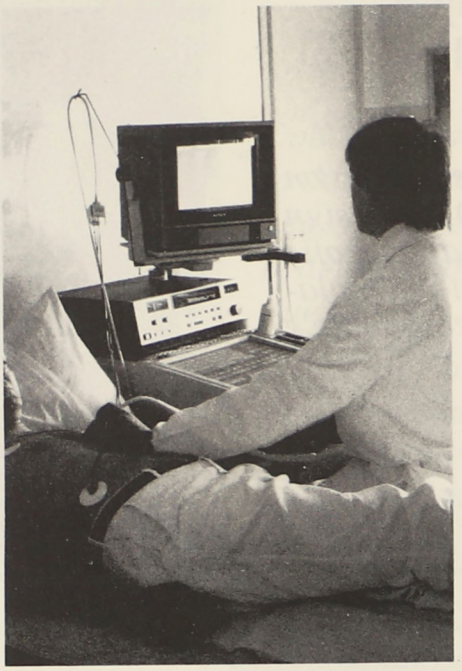
Comunicato dell'U.S.S.L. 71 e dell'Ospedale Mauriziano di Valenza

A partire dal giorno **19 giugno** tutti gli abitanti di Valenza, di età compresa fra i 40 ed i 50 anni, riceveranno una lettera in cui verranno invitati a presentarsi presso l'Ospedale Mauriziano per una individuale prevenzione delle malattie cardiovascolari.

Le malattie del cuore e delle arterie, come sappiamo, rappresentano il 50% di tutte le cause di malattia e morte, è possibile tentare di prevenirle o almeno ritardarle.

Nella lettera verranno indicati con precisione la data, l'ora ed il luogo in cui è fissato l'appuntamento.

Nell'impossibilità di presentarsi nel giorno ed ora fissata è possibile richiedere telefonicamente un altro appuntamento.



Paziente sottoposto ad ecocardiografia.

I 3.200 abitanti di Valenza di età compresa fra i 40 ed i 50 anni riceveranno la convocazione in modo scaglionato: i primi 500 la riceveranno in giugno 1989, gli altri successivamente in più riprese fino al prossimo gennaio; per il mese di agosto non sono previste convocazioni.

L'iniziativa verrà ampiamente pubblicizzata. Per informazioni più dettagliate è possibile rivolgersi telefonicamente a:

✔ **Dott. BARATTI GIANCARLO,** Coordinatore del programma - ore 9.00/10.30 ☎ 941167 c/o Poliambulatorio U.S.S.L. 71

✔ **Dott. BALLERINI PAOLO,** Responsabile tecnico-scientifico - ore 10.00/12.30 ☎ 952601 c/o Ospedale Mauriziano

✔ **Dott.sse AMISANO PAOLA e PASETTI LAURA,** Borsiste, operatrici - ore 16.00/20.00 ☎ 952601 c/o Ospedale Mauriziano

Gli abitanti di Valenza di età compresa fra i 40 ed i 50 anni che con senso di civiltà avranno compreso l'importanza di tutelare la propria salute e con essa il benessere della propria famiglia ed attività lavorativa, si recheranno volontariamente all'appuntamento fissato.

Dedicheranno 15 minuti del loro tempo per rispondere ad alcune semplici domande, misurazione del colesterolo e della pressione arteriosa.

In seguito riceveranno a domicilio i risultati ed i consigli del caso. In alcuni casi verranno richiamati per ulteriori controlli.

La causa più frequente di morte e di invalidità del maschio quarantenne è l'infato; soprattutto in coloro che fanno una vita sedentaria e stressante. Dedicare 15 minuti del proprio tempo per prevenire l'infarto, in molti casi, può significare, oltre alla tutela della propria salute, anche una tutela della propria famiglia e della propria attività lavorativa. Perciò l'U.S.S.L. 71 e l'Ospedale Mauriziano Vi invitano a collaborare all'iniziativa di prevenzione proposta.

I quarantenni che riceveranno l'invito sono caldeggiati, nel loro stesso interesse, a presentarsi all'appuntamento fissato.

I datori di lavoro sono pregati di favorire, in ogni modo, i propri dipendenti affinchè possano recarsi all'appuntamento.

Vi facciamo inoltre preghiera di affiggere all'ingresso del posto di lavoro, in un punto ben visibile, la locandina che avete trovato come inserto.

I Responsabili del Progetto Infarto 40/50
Dott. Giancarlo Baratti - Dott. Paolo Ballerini

Il Presidente U.S.S.L. 71
Rag. Franco Cantamessa

CARÍSPO

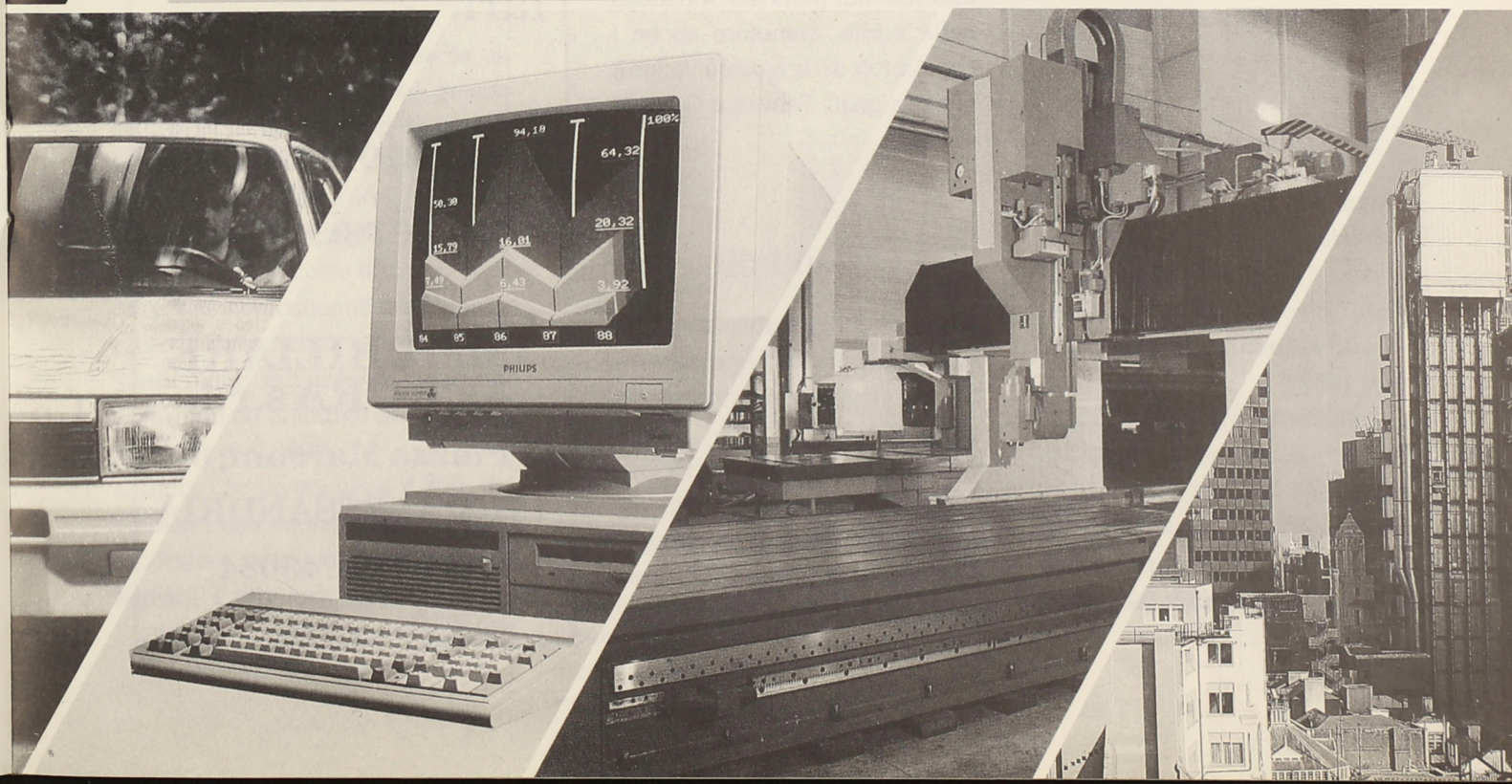
l'accento sul leasing

Se pensi all'acquisto in leasing di un'auto, di un nuovo sistema EDP, di nuovi impianti e macchinari, di nuove strutture immobiliari per te, per la tua attività professionale o per la tua Azienda chiedi subito una proposta finanziaria alla CARÍSPO.

Troverai l'esperienza e la professionalità di un gruppo di Banche e la garanzia di una soluzione semplice, equilibrata e funzionale.

Presso i 214 sportelli delle Casse di Risparmio di Asti, Alessandria, Biella, Savona e Vercelli.

CARÍSPO S.p.A. - Società di servizi parabancari
Spalto Marengo - Stabilimento Pacto
15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131/223409 - Fax 0131/223587
Sede centrale: Asti - Filiali e Sedi secondarie: Alba, Biella, Milano, Novara, Roma, Savona, Torino, Vercelli.



MOSTRE

❑ Oro Arezzo

Arezzo si prepara a presentare agli operatori ed al vasto pubblico degli interessati il terzo polo espositivo del Centro Affari nei cui nuovissimi locali si terrà dal **9 al 12 settembre** prossimo la X° edizione della Mostra Orafa, contraddistinta quest'anno dal titolo *"Oro Arezzo"* e con una superficie espositiva di oltre 7.500 mq.

Il folto nucleo di orafi aretini sarà affiancato da qualificate presenze esterne consentendo una manifestazione di ampio respiro ed elevato tono contenutistico.

Le Mostre collaterali, dedicate quest'anno agli "**Ori di Polonia**" e agli "**Ori d'Autore**", conferiranno a questa edizione anche un momento di conoscenza e scambio culturale con tradizioni e manifatture intimamente combinate con la storia del più prezioso e misterioso dei metalli, l'oro.

❑ Ornamenta 1

Ornamenta 1 è il titolo della *"Prima Mostra Internazionale d'Arte Contemporanea del Gioiello"* che si terrà a **Pforzheim dal 29 settembre al 19 novembre 1989.**
La manifestazione, che gode del patrocinio del Presidente dei Ministri del land tedesco Baden-Wurtemberg, oltre alla Mostra presenterà balletti, rappresentazioni teatrali, dibattiti focalizzati su due principali argomenti: il fascino eterno del gioiello sull'uomo e il ruolo economico della gioielleria.

❑ Singapore Jewellery and Watch Fair

Organizzata dall'I.M.S. International si svolgerà a Singapore dal **24 al 27 agosto** presso il Pan Pacific Hotel la *I° Mostra della gioielleria e orologeria.*

Durante i quattro giorni della manifestazione espositori locali e stranieri mostreranno le loro più recenti creazioni caratterizzate da una alta qualità e da un design innovativo.

Singapore intende con questa mostra, oltre a sviluppare la vendita di gioielleria e orologeria presso i consumatori locali che stanno diventando, grazie al loro alto reddito, piuttosto sofisticati nelle scelte, stimolare anche i compratori delle nazioni vicine e di paesi quali Taiwan e Giappone.

❑ London Fair

Dal 3 al 7 settembre c.a. avrà luogo a Londra la *"Fiera internazionale di gioielleria, orologeria e argenteria".*
Alla manifestazione parteciperanno oltre 500 espositori provenienti da tutto il mondo usufruendo di uno spazio espositivo superiore a 18.500 mq.

GRANDE OCCASIONE

vendesi nel centro storico di Alessandria immobile al piano terra e posto macchina con relativa licenza di gioielleria, orologeria ed annessi, senza inventario.

Ottimo giro d'affari.

Per informazioni rivolgersi:

IMMOBILIARE AURORA s.r.l.
Piazza Marconi, 6
15100 ALESSANDRIA
Tel.0131/43084

INDAGINI NEL SETTORE ORAFO

Ritratto di una nazione: l'India

"L'India è un paese veramente unico: unico nelle sue contraddizioni di potenza nucleare e di paese sottosviluppato, di subcontinente in declino ma nello stesso tempo in straordinario progresso."

In questi termini senza dubbio fascinosi, si esprime in apertura la rivista "European Jeweler Special" nel suo numero del primo semestre '89, prima di addentrarsi in una lunga ed interessante disamina del ruolo dell'India nel campo dei diamanti, delle pietre preziose di colore e della gioielleria.

❑ L'Industria indiana dei diamanti

Dai tempi più lontani e fino al XVIII° secolo l'India ha mantenuto un vero e proprio monopolio del commercio dei diamanti, alcuni dei quali, originari delle miniere di Golconda, sono tra i più grandi e più belli al mondo.

Dopo la scoperta delle miniere brasiliane, l'India ha comunque mantenuto una posizione dominante nel settore del taglio dei diamanti malgrado il fatto che oggigiorno le quantità estratte siano minime.

La moderna industria del taglio dei diamanti si sviluppa all'alba della conquistata indipendenza indiana nel 1949.

In quell'anno viene costruito da un consorzio di ditte il primo grande centro per il taglio dove circa trecento addetti lavorano per il mercato interno. Da quel tempo ad oggi questo settore è stato in continuo e straordinario progresso come dimostrano le cifre: settecentocinquanta milioni di rupie il valore esportato nel 74/75, venticinque miliardi di rupie nel 87/88 con un obiettivo di cinquanta miliardi per il 2000.

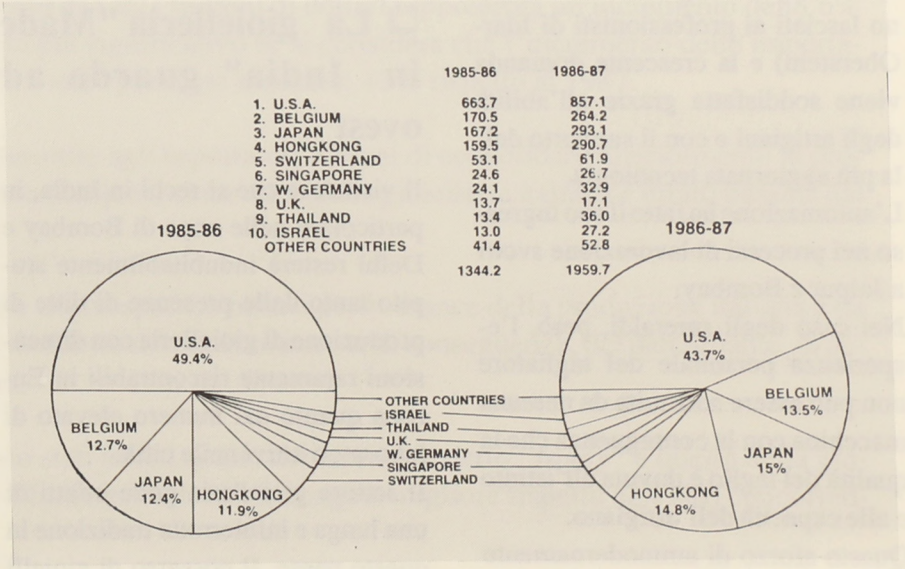
L'India, che lavora circa il 70% dei diamanti non tagliati, è gia il primo produttore e esportatore di diamanti tagliati. I migliori clienti sono gli Stati Uniti d'America, il Giappone, Hong Kong e il Belgio.

La grande crescita è dovuta a diversi fattori quali la concentrazione di richieste su diamanti di piccole dimensioni, la capacità di sfruttare le opportunità di un mercato del lavoro che offre personale qualificato ed in grado di fornire lavorazioni di media qualità, ricevendo salari molto bassi.

Basti pensare soltanto che, mentre in Israele il costo per il taglio di un diamante si aggira sui 2.5 dollari e ad Anversa o a New York esso è ancora più alto, in India la stessa operazione viene effettuata per **meno di un dollaro.**

Negli ultimi anni poi, gli indiani hanno guadagnato posizioni anche nei settori di alta qualità dove la concorrenza è elevata. I diamanti di maggior valore sono lavorati in oltre 150 laboratori tecnicamente ben organizzati e localizzati soprattutto nel distretto di Bombay.

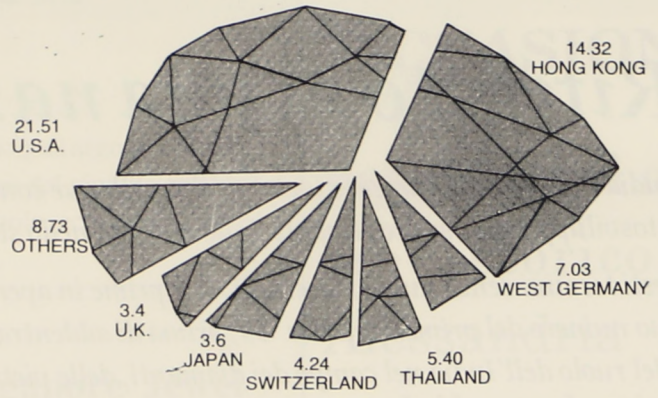
L'industria indiana del diamante, delle pietre preziose di colore e della gioielleria impiega più di due milioni di persone delle quali un quarto nella sola regione di Bombay. Anche se i prezzi sono stati ultimamente ancora limati al fine di mantenere la posizione dominante, i lavoratori del settore, che guadagnano dai sessanta agli ottanta dollari al mese, costituiscono una categoria privilegiata rispetto a molti altri indiani.



Esportazione indiana di diamanti tagliati verso i 10 maggiori mercati internazionali. Valori in decine di milioni di rupie.

Il Governo, attento al ruolo dell'industria dei preziosi, ha creato fin dal 1960 un organismo, il **Gem and Jewellery Export Promotion Council,** con lo scopo di promuovere l'esportazione e di stabilire una "laison" tra Stato ed imprenditori.
Al momento attuale gli indiani non ritengono di avere potenziali concorrenti,visti i prezzi delle operazioni di taglio . Il gigante cinese infatti, non spaventa dato lo sviluppo minimo di questo settore nella Repubblica Popolare e la mancanza di flessibilità caratteristica di una economia rigidamente controllata dallo stato.

Essportazione indiana di pietre preziose di colore - Aprile '87/Gennaio '88
Valori in milioni di dollari



❑ Il revival di una attivita' tradizionale

Dopo un lungo periodo di "letargo" si avvertono segni di ripresa nel campo delle **pietre preziose di colore.** Le esportazioni indiane nel settore sono aumentate in dodici mesi del 55%, passando in termini di valore da circa 47 milioni di dollari a più di 75 milioni. Le statistiche mostrano come i maggiori partners commerciali siano gli Stati Uniti, Hong Kong e la Germania Federale.
Il grosso degli affari riguarda le pietre calibrate rivolte ad un mercato molto ampio (i tagli creativi vengono lasciati ai professionisti di Idar-Oberstein) e la crescente domanda viene soddisfatta grazie all'abilità degli artigiani e con il supporto della più aggiornata tecnologia.
L'automazione ha fatto il suo ingresso nei processi di lavorazione svolti a Jaipur e Bombay.
Nel caso degli smeraldi, però, l'esperienza personale del tagliatore non può essere sostituita da nessuna macchina con la conseguenza che la qualità del taglio è dovuta all'istinto e alle capacità dell'artigiano.
Questo sforzo di ammodernamento viene compiuto perchè ci si è ormai convinti che non sono sufficienti la manodopera a basso costo e la qualità a garantire un successo in un mercato che, pur sviluppandosi, sta diventando sempre più esigente.
Il settore degli smeraldi ha visto negli ultimi due anni vendite in continua crescita tanto che l'India è ridiventata il primo cliente degli smeraldi non tagliati brasiliani e dello Zimbawe.
L'industria delle pietre preziose di colore ha di fronte a sè un avvenire carico di confortanti prospettive e la speranza di poter presto raggiungere le posizioni dell'industria diamantifera.

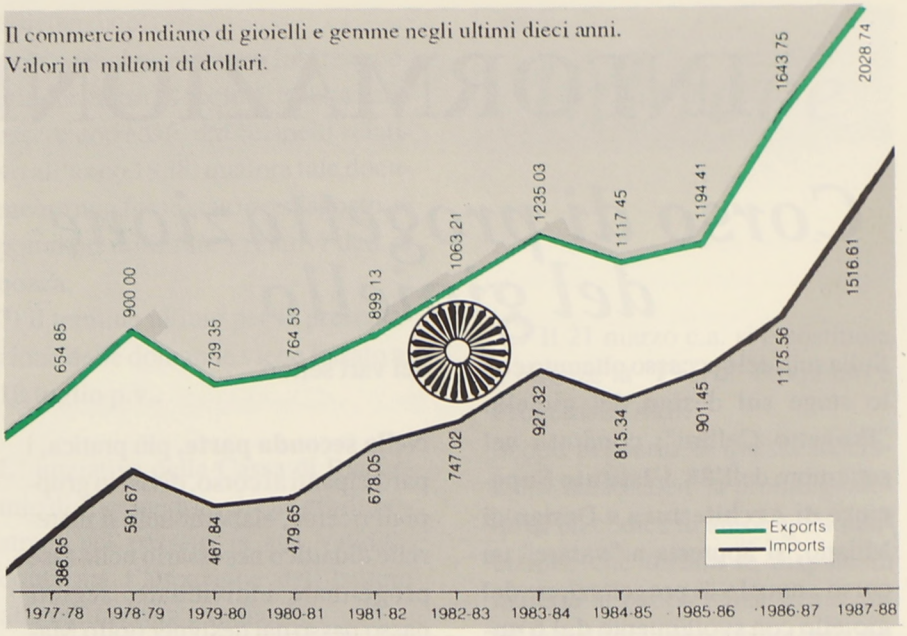
❑ La gioielleria "Made in India" guarda ad ovest

Il visitatore che si rechi in India, in particolare nelle zone di Bombay e Delhi resterà indubitabilmente stupito tanto dalle presenze di ditte di produzione di gioielleria con dimensioni raramente riscontrabili in Europa quanto dal numero elevato di laboratori attivi nelle città.
Il settore gioielleria gode infatti di una lunga e ininterrotta tradizione in questo paese. Il possesso di gioielli non è esclusiva pertinenza dei ceti superiori ma costituisce un fattore prioritario anche per il povero e il molto povero.
L'industria indiana del gioiello ha solide basi come dimostrano le 120 tonnellate d'oro annualmente lavorate per il fabbisogno interno.
Anche in questo settore va evidenziato che, visti i livelli retribuitivi di un artigiano orafo, il lavoro umano viene considerato competitivo rispetto all'impiego di macchinari.
La creazione delle **SEEPZ** *(Zone di Promozione dell'esportazione)* risponde alla necessità di dare all'industria orientata all'esportazione di gioielleria, le strutture indispensabili per operare con successo verso l'estero. Le imprese insediate in queste "zone" affiancano alle produzioni a basso costo, anche creazioni che richiederebbero troppo lavoro e spesa se svolte in Europa.
Le aziende indiane indirizzate completamente all'export intendono seguire gli esempi di commercializzazione già usati con ottimi risultati in campo elettronico. Del resto la perfetta conoscenza dei prezzi di mercato e la consapevolezza di poterli tagliare, unita al fatto che il Governo sta per rimuovere gli ultimi ostacoli al commercio, costituiscono ottimi punti di partenza.

Alcune delle ditte stabilitesi negli **SEEPZ** vendono i loro prodotti direttamente, mentre altre lavorano attraverso i grossisti; in questo modo sperano di limitare l'irritazione dei partners europei ai quali già forniscono diamanti.

Buona qualità e prezzo non sono però oggi i soli fattori di vendita: anche il design deve essere tenuto nella giusta considerazione. Mentre per il mercato interno gli indiani producono una gioielleria ornamentale legata alla tradizione, per i mercati dei paesi industrializzati esperti inglesi e tedeschi stanno aiutando l'India ad attrezzarsi tecnicamente e commercialmente fornendo inoltre consigli sul design da applicare onde soddisfare il "gusto" occidentale.
Lo scopo strategico perseguito dall'industria indiana di gioielleria è quello di sviluppare un proprio stile come è stato fatto, per esempio, da Hong Kong.

Il commercio indiano di gioielli e gemme negli ultimi dieci anni.
Valori in milioni di dollari.



Il panorama tracciato del mondo dei preziosi è senza dubbio positivo, ma se da un lato l'India offre grandi opportunità in tutti i settori esaminati, sarebbe un grosso errore sottovalutare le indubbie difficoltà strettamente collegate a questa Nazione: l'eccessiva burocrazia e una mentalità profondamente diversa dalla nostra ne fanno un partner non sempre affidabile. ■

Il "Made in Italy" orafo negli U.S.A.

Dall'I.C.E. di Los Angeles ci viene comunicato che l'industria italiana di gioielleria ha conseguito un risultato eccezionale negli U.S.A. nel corso del 1988, con un valore totale delle esportazioni al di sopra del miliardo di dollari. Il nuovo record di 1.021 milioni di dollari rappresenta un incremento dell8.6% rispetto al 1987. Il risultato è ancora più significativo se si considera che l'incremento delle importazioni globali di gioielleria in U.S.A. è stato piuttosto modesto: +3% rispetto al 1987.

La combinazione di tali dati ha consentito agli esportatori italiani di consolidare ulteriormente la propria posizione dominante sul mercato. La quota di mercato della gioielleria italiana è infatti passata dal 52.9% al 55.6%.

Secondo il parere degli osservatori e degli esperti, l'ottima performance della produzione italiana è da attribuire in gran parte al crescente desiderio del consumatore e, di conseguenza, del dettagliante, di acquistare prodotti di migliore qualità.

I comparti di maggior successo sono stati infatti quello del catename detto ***"fancy"*** e quello della gioielleria fine, entrambi settori dove l'Italia gode di una immagine migliore rispetto agli altri concorrenti stranieri.

INFORMAZIONI VARIE

Corso di progettazione del gioiello

Sulla scia del successo ottenuto con lo stage sul design del gioiello "Progetto Cellini", condotto nel settembre dell'88, l'**Istituto Superiore di Architettura e Design** di Milano, si appresta a "varare" un corso annuale di progettazione del gioiello con svolgimento **dal 6 novembre 1989 al 21 giugno 1990.**
La durata del corso è di 1 anno scolastico con 3 lezioni alla settimana di 3 ore ciascuna. Per l'iscrizione si richiede il possesso di un diploma di scuola media superiore.

Con questa nuova disciplina l'I.S.A.D. si vuole rivolgere a tutti coloro che vogliono affrontare ed approfondire le tematiche sullo stilismo del gioiello, microcosmo di architettura.

Nella prima parte del corso, più teorica, si trattano materie quali tecnologia dei materiali, storia, moda, psicologia e marketing, avvalendosi della collaborazione, come in "Progetto Cellini", di esperti dei vari settori.

Nella seconda parte, più pratica, i partecipanti al corso, divisi in gruppi di ricerca, elaboreranno il materiale didattico necessario nella fase progettuale individuale, seguiti passo passo dal designer orafo Maria Garioni, già assistente di Ivo Misani in *"Progetto Cellini"*.

Sono previsti nel corso dell'anno di studi diversi incontri con lo stesso Ivo Misani e collegamenti con importantissime aziende del settore con le quali si potranno instaurare rapporti di collaborazione.
Dallo stage *"Progetto Cellini"* sono state tratte una dispensa e quattro videocassette con la registrazione dell'intero corso che sono in vendita presso l'I.S.A.D. rispettivamente a L. 150.000 e L. 400.000.

Per informazioni rivolgersi a: **I.S.A.D. - Via Bianca di Savoia, 14 - 20122 MILANO - Tel. (02)58301098, 58300781.**

Indagini condotte dalla Camera di Commercio di Alessandria

❑ La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Alessandria ritiene opportuno costituire un archivio di aziende che si dedicano, o che intendono dedicarsi, alla **subfornitura.**

Si suppone infatti che un elenco di imprese subfornitrici, messo a disposizione di committenti nazionali ed esteri, possa servire da valido strumento promozionale per gli operatori del settore, soprattutto nell'ottica del mercato europeo allargato del 1993.

A questo fine è indispensabile raccogliere alcune informazioni tecniche, da sottoporre in futuro agli utilizzatori, a mezzo di questionari che saranno inviati alle imprese del settore orafo.

❑ La C.C.I.A.A. unitamente agli altri Istituti Camerali piemontesi e per conto del Centro Studi dell'Unione Regionale, ha concluso una **indagine sulle esportazioni del Piemonte,** con particolare riferimento a quelle verso la Francia.
Poichè le operazioni di stampa delle risultanze si sono concluse e si spera che la pubblicazione possa costituire un utile strumento a favore di studiosi, operatori economici, e di chiunque abbia interesse alle problematiche trattate, si informano i soci che copia del volume può essere consultata presso la sede sociale.

Pagamento 14° mensilità: finanziamenti

Gli organi deliberanti della **CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA** hanno deciso di ripetere anche per il corrente anno l'iniziativa inerente la concessione di facilitazioni alle imprese industriali, artigiane, commerciali ed agricole, da utilizzare per il pagamento della 14° mensilità ai propri dipendenti.
Le condizioni di erogazione sono le seguenti:

1) l'importo del finanziamento dovrà corrispondere all'80% circa del monte salari lordo mensile della ditta richiedente, salva sempre la possibilità, specie per le imprese di maggiori dimensioni, di diversa determinazione da parte degli organi deliberanti;

2) l'inoltro della domanda, per aziende clienti, è subordinata all'avvenuta estinzione del finanziamento precedentemente ottenuto;

3) l'erogazione dei crediti assume la forma di "mutui chirografari a privati" con accredito in conto corrente dell'importo erogato e con decurtazione del debito a scadenze mensili posticipate per un periodo di mesi quattro a partire dal mese successivo a quello di erogazione;
4) per quanto riguarda il tasso da applicare ai finanziamenti è stato stabilito il livello massimo del 13,5%, fatte salve le migliori condizioni in atto;
5) il perfezionamento dell'istruttoria avverrà solo a condizione che il richiedente presenti il Mod. 10 M relativo al mese di marzo 1989, o successivo, debitamente compilato e quietanziato;
6) le pratiche relative a Imprese costituite in forma societaria dovranno essere corredate dal bilancio relativo all'anno 1988; qualora tale documento non fosse stato predisposto, si potranno utilizzare i relativi dati di bozza;
7) il termine ultimo per la presentazione delle domande viene fissato al **10 luglio p.v..**

L' iniziativa della Cassa di Risparmio di Alessandria, che ha già dimostrato nel passato la sua validità, conferma l'attenzione dell'Istituto alla realtà orafa cittadina.

Credito al Consumo e Credit Scoring

Secondo le statistiche della Banca d'Italia, nel 1988 il giro d'affari complessivo riguardante il credito al consumo avrebbe raggiunto i 14.500 miliardi, cifra quasi triplicata rispetto a quella dell'84 che assommava a 5000 miliardi.
Il credito al consumo è il prestito erogato da finanziarie e da banche direttamente al privato alle quali il consumatore si è espressamente rivolto per avere disponibilità immediata per l'acquisto in genere di beni durevoli.
Da mettersi in evidenza è la scalata operata dal sistema bancario nel lasso di pochi anni in un settore che prima era di quasi esclusivo appannaggio delle "finanziarie".
Ciò sembra dovuto alla maggiore affidabilità che il consumatore riconosce all'istituto bancario ma anche ai minori tassi di interesse da questo praticato. Ampliandosi il mercato del credito al consumo, si va piano piano diffondendo l'utilizzo del "credit scoring", sistema che consente una valutazione istantanea ed automatica del rischio connesso con ciascun cliente.

Nella sostanza il **"Credit Scoring"** è uno strumento di gestione che permette di controllare e valutare il rischio a cui va incontro colui che concede un prestito in funzione della categoria a cui appartiene il cliente. Il sistema consiste in un approccio statistico basato sulla costituzione di una "storia", di un archivio di dati che sia sufficiente a rendere significativa l'analisi statistica per mezzo della quale sarà possibile prevedere il comportamento del richiedente e quindi il rischio a cui si va incontro concedendo il prestito.

In breve

❒ Il 21 marzo c.a. si è costituita a Firenze la ***"Prora"*** Produttori e Progettisti Orafi.
Scopo primario di questa federazione nazionale è la promulgazione di un codice di autoregolamentazione che dirima le dispute in materia di concorrenza sleale, diritti di autore, riconoscimento del preuso, marchi e logotipi.
Presidente è stato nominato il Sig. Leopoldo Poli titolare della ditta "Novelle Bague" di Firenze.

❒ Si informano tutti gli utenti telex di Piemonte e Valle d'Aosta che, a seguito dell'avvenuta attivazione del centro datatex di Torino per l'accettazione di telegrammi a mezzo telex, i messaggi trasmessi al suddetto centro non devono superare i 18000 caratteri corrispondenti ad un massimo di 400 righe comprensive di indirizzo e testo.
Il mancato rispetto della norma suddetta, comporta l'annullamento dei telegrammi trasmessi.

❒ **L'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni** avverte gli **utenti telex** a prestare la massima attenzione ai **"Bollettini di versamento"** che ad essi pervengano.
Infatti alcune case editrici straniere usano richiedere pagamenti utilizzando moduli che sono facilmente confondibili con i bollettini predisposti dall'Amministrazione P.T.per la fatturazione del servizio telex. La causale del pagamento richiesto, e cioè l'inserzione del no-

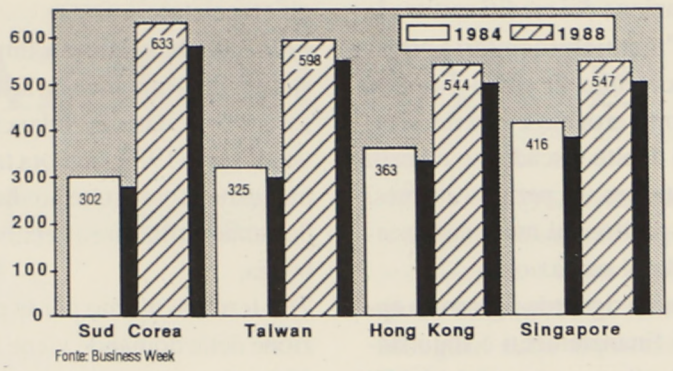
minativo su di un annuario estero, è indicato a caratteri molto piccoli solo a tergo del modulo, per cui è possibile che sfugga all'attenzione del destinatario.
A tal proposito l'Amministrazione P.T. non assume alcuna responsabilità qualora le richieste diano luogo a pagamenti non dovuti e rammenta che le inserzioni negli elenchi telex nazionali e internazionali sono gratuite.

❒ **Indennità di contingenza. L'Istat** ha comunicato l'indice utile al calcolo della nuova indennità di contingenza semestrale che decorre da maggio 1988 e che riguarda operai, impiegati, quadri e apprendisti.
L'indice è risultato pari a 162,44; rispetto all'indice precedente di 157,05 si è rilevato un incremento del 3,43%.

❒ **Consegne rapide . Il** Corriere Nazionale BARTOLINI con filiale in Alessandria Via Marengo,140 tel.(0131) 51615 comunica di aver istituito un servizio espresso urgente in grado di consegnare merci in meno di 24 ore in tutti i capoluoghi d'Italia (36/48 ore per la Calabria,Sicilia, Sardegna) e in molte località di provincia.Il Corriere Bartolini con i suoi 90 centri operativi sparsi in tutto il territorio nazionale può trasportare dal plico al pacco, consegnare e ritirare le merci di sabato e domenica e nei periodi festivi natalizi, pasquali ed estivi.

❒ **Caro salari in Asia.** In quattro anni i salari dell'operaio medio nei quattro paesi a nuova industrializzazione del Sud Est Asiatico (Corea del Sud, Taiwan, Hong Kong e Singapore)sono aumentati tra il **32 % e il 110%.**
Al contempo il dollaro è sceso del 30-40% mentre le divise locali si sono rivalutate di qualche punto. Se aggiungiamo a questi dati una maggior effervescenza del mondo del lavoro in queste Nazioni, comprendiamo bene perchè alcune aziende americane abbiano già fatto o stiano per fare le "valigie" mentre la maggior parte si duole fortemente della situazione.
Tutto ciò non toglie che il costo del lavoro sia rimasto nettamente più basso rispetto a un qualsiasi paese industrializzato, se pensiamo che il salario mensile di un operaio coreano è di circa **600 dollari** e quello di un lavoratore di Taiwan, Singapore o Hong Kong non arriva a questa cifra.
Inoltre sono esplose negli ultimi due anni le lotte sindacali in Corea del Sud e a Taiwan, che unite alla piena occupazione e quindi all'impossibilità di gestire il mondo del lavoro, preoccupano gli investitori americani.
Del parziale disimpegno statunitense hanno approfittato i giapponesi i quali godono di alcuni fondamentali vantaggi: il costo del lavoro in patria è talmente alto (un operaio guadagna dai 3 ai 4 milioni di lire ,un impiegato si attesta sui 5 milioni) da non preoccupare un piccolo ritocco in Asia soprattutto quando la rivalutazione dello yen gioca a loro favore.
Tokio, in Asia, ha saputo instaurare un rapporto spesso più articolato del semplice investimento, fatto che oggi permette ai produttori nipponici di dominare dall'alto questo calderone in ebollizione con la possibilità di coglierne tutte le potenzialità positive.

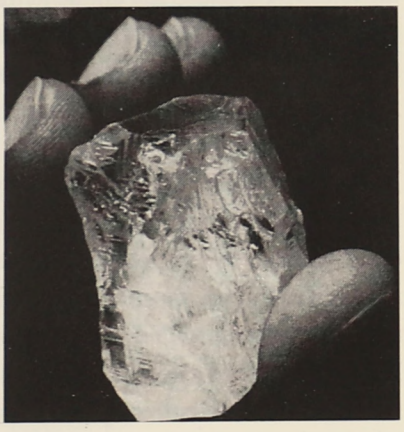
Il boom del costo del lavoro in Asia
Salario medio mensile nell'industria (in dollari)



Fonte: Business Week

❒ **"Made in Italy" apprezzato in Germania.** Il commercio tra Italia e Germania nei settori gioielleria e orologeria raggiunge ormai cifre considerevoli.
Nel 1987 **l'Italia ha esportato in Germania gioielleria per un valore di 220 miliardi** di lire importandone a sua volta per 16.6 miliardi.
Nel campo degli orologi la situazione si capovolge in quanto è la Germania, con un export pari a 75 miliardi e una importazione che raggiunge i 25 miliardi, a detenere una posizione di preminenza.

❒ **Un sindacato di compratori** ha acquistato per più di **8 milioni di dollari un diamante grezzo di 187 carati** estratto dalle miniere di Aredon in Guinea.
Tenendo conto che dopo le operazioni di taglio la pietra probabilmente rimarrà al di sopra dei centò carati, andando cosi ad aggiungersi alle 16 finora esistenti con queste dimensioni, si pensa che essa potrà raggiungere una quotazione intorno ai **18 milioni di dollari.**



SVILUPPO Negli ultimi cento anni siamo cresciuti molto, grazie alla nostra tradizionale esperienza e volontà, tanto da essere diventati la Banca Popolare più grande del mondo. Andiamo fieri di aver raggiunto un traguardo così ambito. Più di 1.200.000 rapporti e più di 8.600 miliardi di lire di operazioni giornaliere rappresentano i risultati più significativi. Un patrimonio di oltre 1.600 miliardi è la garanzia per la sicurezza dei vostri risparmi. 382 sportelli in Italia e 7.313 persone sono ogni giorno al vostro servizio per ogni problema bancario e parabancario. Se operate all'estero, la nostra Filiale di Lussemburgo, la nostra partecipata al 100% Banca Interpopolare di Zurigo e Lugano e i nostri uffici di Rappresentanza a Bruxelles, Francoforte, Caracas, Londra, Madrid, Parigi, Zurigo, New York e Mosca vi aspettano con centinaia di nostri Corrispondenti, in ogni parte del mondo.

Banca Popolare di Novara

Chiusura per ferie

gli uffici dell'A.O.V. e della "Service" chiuderanno la sera del **28 luglio** e riapriranno la mattina del **21 agosto.**